

Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 456/2021, PROT. 62019, del 2 marzo 2021, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 4 marzo 2021, per la chiamata del Prof. Luca Ghidoni, Ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge n. 240/2010, dopo il primo anno del contratto triennale di lavoro subordinato, a tempo determinato, stipulato con la medesima Università ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, ai sensi dell'art. 16, della Legge n. 240/2010, quale Professore Universitario di ruolo di Seconda Fascia, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, per il Settore concorsuale "12/A1: Diritto privato", Settore scientifico-disciplinare IUS/01 – Diritto privato, ai sensi dell'art. 24, comma 5-bis, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.

RELAZIONE FINALE

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 595/2021, PROT. 74355, del 25 marzo 2021 e così composta:

Professoressa Chiara Tenella Sillani - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università Statale degli Studi di Milano – Settore concorsuale "12/A1: Diritto privato" – Settore scientifico-disciplinare " IUS/01 – Diritto privato – Presidente;

Professore Massimo Proto - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi Link Campus di Roma – Settore concorsuale "12/A1: Diritto privato" – Settore scientifico-disciplinare " IUS/01 – Diritto privato " – Componente;

Professoressa Cristina Coppola - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Parma – Settore concorsuale "12/A1: Diritto privato" – Settore scientifico-disciplinare " IUS/01 – Diritto privato " – Segretario,

si riunisce il giorno 20 aprile 2021, alle ore 12.25, in modalità telematica per la quarta riunione relativa alla stesura della Relazione finale.

La Commissione, precedentemente, si è riunita nei seguenti giorni:

- 1) 12 aprile 2021, alle ore 11.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario, alla definizione dei criteri generali di valutazione del Candidato, alla definizione delle tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica e alla data di

svolgimento della stessa prova didattica);

- 2) 20 aprile 2021, alle ore 9.00, per la seconda riunione (relativa all'esame della documentazione prodotta dal candidato, ai fini della stesura del punteggio conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e alla formulazione del giudizio individuale e collegiale);
- 3) 20 aprile 2021, alle ore 11.00, per la terza riunione relativa allo svolgimento della prova didattica, alla stesura del punteggio conseguito nella prova didattica e del punteggio complessivamente conseguito a seguito della valutazione dell'attività didattica, dell'attività di ricerca e dell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca;

Nella prima riunione del 12 aprile 2021, ciascun Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190.

Ciascun Commissario, presa visione del bando nel quale è indicato il nominativo del candidato proposto dal Dipartimento, da sottoporre a valutazione, dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione ha proceduto immediatamente alla nomina del Presidente, nella persona della Prof. Chiara Tenella Sillani, quale Componente con maggiore anzianità nel ruolo, e del Segretario, nella persona della Prof. Cristina Coppola, quale Componente con minore anzianità nel ruolo.

La Commissione ha preso visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura valutativa.

La Commissione ha preso atto di quanto previsto dall'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma:

Articolo 10

Modalità di svolgimento della procedura

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.

2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.

3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.

4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un

componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

5. OMISSIS

6. OMISSIS

7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b).

La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto.

La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.

9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione ha richiamato i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal summenzionato D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, che dovranno essere utilizzati per la valutazione del candidato:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
 - 1) numero totale delle citazioni;
 - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
 - 3) «impact factor» totale;
 - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
 - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione del candidato.

La Commissione ha dato atto che il bando non richiede la conoscenza della lingua straniera.

La Commissione **ha a disposizione, per la valutazione dell'attività di ricerca, 50 punti su 100, per la valutazione dell'attività didattica 20 punti su 100, per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca 10 punti su cento. Alla valutazione della prova didattica sono riservati 20 punti su 100.**

La Commissione stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Attività Didattica
(massimo 20 punti)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	MAX PUNTI 20
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	Punti 15
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti	Punti 1
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto	Punti 2



quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato	Punti 2
---	----------------

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	
conseguimento della titolarità di brevetti	Punti 0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: 1 punto per ogni relazione, con il massimo di punti 6	Punti 6
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: 1 punto per ogni premio o riconoscimento, con il massimo di punti 2	Punti 2

PRODUZIONE SCIENTIFICA

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM	TOTALE
	Punti 6 per ogni pubblicazione con il massimo di punti 24	Punti 2 per ogni pubblicazione con il massimo di punti 6	Punti 2 per ogni pubblicazione e con il massimo di punti 6	Punti 0	Punti 0	36
Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	Punti 6 Attività di ricerca (Punti 8) + Produzione scientifica (Punti 36+6= 42) = Punti 50					50

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca	MAX 10 PUNTI
---	---------------------

<p>organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, con il massimo di punti 3; direzione o co-direzione di Collane di pubblicazioni universitarie e/o partecipazione a Comitati editoriali di Riviste scientifiche, con un massimo di punti 6; partecipazione a Commissioni per le attività del Dipartimento, con un massimo di punti 1.</p>	<p>Punti 10</p>
--	------------------------

La Commissione provvede, altresì, a definire tre distinte tematiche su cui dovrà vertere la prova didattica che consiste in una lezione universitaria che si svolgerà in seduta pubblica, in modalità telematica, con modalità che consentano la partecipazione come uditori dei colleghi del Dipartimento di riferimento, che si terrà in lingua italiana:

- Tematica 1: Penale ed equilibrio delle prestazioni negoziali;
- Tematica 2: La diseredazione;
- Tematica 3: L'assegno divorzile.

La Commissione, stabilisce che la prova didattica si svolgerà il giorno 20 aprile 2021 alle ore 11.00 in modalità telematica.

Il primo verbale, redatto dal Segretario della Commissione, datato, sottoscritto e siglato in ogni foglio dal medesimo unitamente alle dichiarazioni di adesione, corredate dai rispettivi documenti di identità, in corso di validità, dei Commissari che hanno partecipato alla stesura dello stesso, viene inviato dal Segretario della Commissione al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza che ne assicura la pubblicità sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità.

Nella seconda riunione del 20 aprile 2021, ore 9.00, ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 1 "Copertura mediante procedura selettiva – art. 18, comma 1 e 4 legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 5 e il Titolo 2 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 5 e 5bis legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 10 del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che si riportano di seguito:

Articolo 5 Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è nominata con Decreto Rettorale, su proposta del Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della procedura.
2. La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia, in caso di posti di professore di prima fascia, e da tre professori di prima fascia, in caso di posti di professore di seconda fascia, dei quali al massimo uno appartenente all'Università degli Studi di Parma e designato direttamente dal Dipartimento. Il componente designato dal Dipartimento dovrà appartenere al settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e, qualora sia indicato un settore scientifico disciplinare, ai sensi dell'articolo 2, comma 5, lettera e), dovrà afferire a tale settore scientifico disciplinare; ove tale componente non sia designabile nell'ambito del Dipartimento



proponente, sarà individuato, dal medesimo Dipartimento, in altri Dipartimenti dell'Ateneo o, qualora in Ateneo non sia designabile alcun docente afferente al settore scientifico disciplinare oggetto di bando, il componente designato potrà essere individuato all'interno del settore concorsuale oggetto di bando.

I commissari, sia interni all'Ateneo che provenienti da altri Atenei o Istituzioni di ricerca italiani, devono essere in possesso dei requisiti per la partecipazione alle commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale di cui all'art. 16 della legge 240/2010. Nell'ipotesi in cui il Dipartimento proponente comunichi la non disponibilità di un numero sufficiente di commissari in possesso dei requisiti di cui al precedente periodo, possono essere proposti commissari in possesso dei requisiti richiesti per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale di I fascia.

I commissari non devono inoltre aver conseguito una valutazione negativa sull'attività didattica e di servizio agli studenti, ai sensi dei commi 7 e 8 dell'articolo 6 della legge n. 240/2010.

Fermo quanto sopra disposto in relazione all'eventuale componente interno, i commissari devono appartenere al medesimo settore concorsuale oggetto della selezione; ove non siano rinvenibili commissari appartenenti a tale settore, potranno essere individuati nell'ambito di uno dei settori concorsuali ricompresi nel macrosettore cui appartiene il settore concorsuale oggetto del bando.

Le commissioni di concorso per le procedure valutative relative alle fasce e ai settori scientifico disciplinari di afferenza dei docenti che hanno variato afferenza Dipartimentale in relazione a situazioni di incompatibilità, devono essere costituite esclusivamente con commissari esterni all'Ateneo.

3. I componenti della Commissione provenienti da atenei stranieri, anche se italiani, devono essere inquadrati in un ruolo equivalente a quello di professore di prima fascia, sulla base delle tabelle di corrispondenza fra posizioni accademiche, pubblicate con decreto ministeriale, e devono essere attivi in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

4. Al fine di garantire pari opportunità, tra uomini e donne, per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (come previsto dall'articolo 57 del D.lgs. n. 165/2001), di norma, almeno un componente della Commissione deve appartenere al genere maschile e almeno uno al genere femminile.

5. I componenti della Commissione, esterni all'Ateneo, sono sorteggiati, con le modalità di cui al successivo comma 11.

6. La Commissione sceglie al suo interno un Presidente e un Segretario verbalizzante.

7. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti.

8. Della Commissione non possono fare parte:

- i professori che abbiano ottenuto, nell'anno precedente, una valutazione negativa, ai sensi dell'articolo 6, comma 7, della legge n. 240/2010;
- coloro che siano componenti in carica della Commissione Nazionale per il conseguimento della Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore universitario di prima e di seconda fascia.

Per la nomina della Commissione di Valutazione, si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e previste nel Codice etico di Ateneo.

9. Ogni commissario non potrà far parte di più di due Commissioni di valutazione per anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo, eventualmente estendibile a tre per i settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in possesso dei requisiti di cui al comma 2.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Il Dipartimento che ha chiesto l'attivazione della procedura propone al Rettore una rosa di candidati componenti esterni per la Commissione in numero almeno doppio rispetto al numero previsto dal comma 2, possibilmente in pari numero fra genere femminile e genere maschile.

Nel caso in cui, per un settore concorsuale di limitata consistenza, non sia possibile proporre un numero di candidati almeno pari al doppio, sarà cura del Dipartimento proporre un rosa di candidati sorteggiabili nei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

L'Area personale e organizzazione, ricevute le proposte, procede mediante sorteggio con modalità che garantiscano la trasparenza e la pubblicità della procedura.

Articolo 10

Modalità di svolgimento della procedura

1. Dopo l'assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, è avviata con Decreto Rettorale la procedura valutativa, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato del titolare del contratto di ricercatore a tempo determinato, di cui al comma 3, lettera b), dell'articolo 24, della legge n. 240/2010, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale. Il Decreto Rettorale è pubblicato sul sito web e sull'Albo on-line di Ateneo.
2. La valutazione dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dal candidato, è effettuata da una Commissione nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, che conclude i propri lavori entro trenta giorni, decorrenti da quello successivo al Decreto Rettorale di nomina della stessa.
3. La valutazione avviene nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione, nell'ambito dei criteri previsti dal D.M. MIUR 4 agosto 2011, n. 344.
4. Non possono partecipare coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'assegnazione del posto e/o che effettua la chiamata, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.
5. OMISSIS
6. OMISSIS
7. Per le procedure di cui al comma 5bis dell'art. 24 della legge n. 240/2010, la valutazione del candidato proposto dal Dipartimento e che ha presentato istanza di partecipazione alla procedura, avviene dopo il primo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b). La valutazione comprende anche lo svolgimento di una prova didattica, nell'ambito del settore scientifico disciplinare di appartenenza del titolare del contratto. La prova didattica consiste in una lezione universitaria da tenere su una delle tre tematiche, a scelta del candidato, definite dalla Commissione nel medesimo verbale in cui individua i criteri di valutazione dell'attività didattica, di ricerca e dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca. La prova didattica, si deve svolgere in seduta pubblica, anche in modalità telematica, in italiano oppure tutta o in parte in altra lingua, con modalità che permettano la partecipazione, come uditori, dei colleghi del Dipartimento di riferimento. La commissione dispone di un massimo di 100 punti per la valutazione, di cui 20 per la valutazione dell'attività didattica, 50 per la valutazione delle attività di ricerca, 10 per la valutazione dei compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca e 20 per la prova didattica. La valutazione si intende positiva se il ricercatore avrà conseguito un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.
8. Al termine della valutazione, la Commissione redige il verbale recante una circostanziata motivazione che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature al fine di fornire ogni elemento conoscitivo utile per la proposta di chiamata. Tale verbale viene tempestivamente trasmesso dal Presidente della Commissione al Responsabile del procedimento amministrativo.
9. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.
10. Gli atti della procedura, nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi, sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione atti è altresì pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

La Commissione procede quindi ad esaminare la documentazione che il candidato ha inviato, presso l'Università degli Studi di Parma, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei summenzionati criteri generali di valutazione, fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

Candidato: Prof. Luca Ghidoni.

Profilo curricolare: Il Prof. Luca Ghidoni, dal 31 dicembre 2018, è Ricercatore a tempo determinato - Tipo B - di Diritto civile (IUS/01-Diritto privato) nel Dipartimento di

Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma, e insegna Istituzioni di Diritto privato, nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza.

Dal primo dicembre 2015, è stato Ricercatore a tempo determinato di Diritto civile (RTD – Tipo A, fino al 30 dicembre 2018) nel Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma, e ha insegnato Diritto di famiglia e Istituzioni di Diritto privato, nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza. Ha conseguito, con valutazione unanime, giudizio positivo alla proroga biennale del posto di RTD – Tipo A, della quale, però, non ha usufruito, in quanto, nel frattempo, ha vinto, con giudizio unanime, il concorso a un posto di Ricercatore a tempo determinato di Tipo B, del quale è attualmente titolare.

Nel 2017, ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia, e, nel 2020, ha conseguito, all'unanimità, l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore universitario di prima fascia.

È membro del Comitato di direzione della Collana: «*Pubblicazioni del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma*».

È membro delle Commissioni per la Ricerca scientifica e per i Dottorati di ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma, e componente del Gruppo di lavoro per l'orientamento in ingresso del Corso di Studio in Giurisprudenza.

È membro del Centro di Bioetica dell'Università degli Studi di Parma.

È membro del Comitato editoriale della rivista *Diritto delle successioni e della famiglia*, edita da ESI.

È socio ordinario della Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile (SISDiC) e socio corrispondente dell'Associazione Civilisti Italiani.

Dal primo dicembre 2011 al 30 novembre 2015, è stato, ininterrottamente, Titolare di Assegno di ricerca in Diritto civile, inizialmente presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, indi nel Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma.

Dall'A. A. 2015/2016 all'A.A. 2018/2019, è stato titolare dell'insegnamento di Diritto dello sport, parte del Corso integrato di Igiene, Organizzazione aziendale e Diritto delle attività sportive (IOADAS), nel Corso di Laurea in Scienze motorie, sport e salute dell'Università degli Studi di Parma.

Negli A. A. 2015/2016 e 2016/2017, è stato titolare dell'insegnamento di Diritto di famiglia, nel Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza, e di Diritto di famiglia e delle persone minori, nel Corso di Laurea in Servizio sociale, attivati dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma.

Nell'A. A. 2015/2016, gli è stato affidato l'incarico di docenza seminariale, per le Discipline privatistiche (IUS/01), alla Scuola di specializzazione per le professioni legali dell'Università degli Studi di Parma.

Negli A. A. 2013/2014 e 2014/2015, è stato Professore a contratto di Diritto dello sport, insegnamento del Corso integrato di Igiene, Organizzazione aziendale e Diritto delle attività sportive (IOADAS), nel Corso di Laurea in Scienze motorie, sport e salute dell'Università degli Studi di Parma.

Il 5 marzo 2015, ha conseguito, con giudizio "ottimo", il titolo di Dottore di Ricerca presso la Scuola di Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia ("La cultura giuridica europea dell'impresa e delle istituzioni"), discutendo la tesi dottorale dal titolo: *Le vicende del diritto di prelazione*.

Il 3 ottobre 2014, ha conseguito l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato; dal 3 giugno 2015 è iscritto all'Albo dell'Ordine degli Avvocati di Parma (dal 1° gennaio 2016, nell'Elenco speciale dei Docenti universitari).

Il 14 settembre 2011, la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma ha deliberato la sua nomina a Cultore della materia di Diritto civile e degli altri insegnamenti privatistici (IUS/01). In virtù di tale qualifica, il sottoscritto è divenuto membro delle Commissioni

d'esame di profitto di: Istituzioni di diritto privato (corsi A - L, e M - Z), Diritto civile I, Diritto civile II, Diritto di famiglia (Corso di laurea in Giurisprudenza); Istituzioni di diritto privato (Corso di laurea in Scienze politiche); Diritto di famiglia e delle persone (Corso di laurea in Servizi sociali), e partecipa, attivamente, alle sessioni di esame di profitto.

Ha assegnato numerose tesi di laurea e, in qualità di Relatore delle medesime, fa parte delle Commissioni per gli esami di laurea.

Nel mese di novembre del 2010, è stato nominato Laureato frequentatore del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Parma.

Il 18 ottobre 2010, è stato proclamato Dottore magistrale in Giurisprudenza, con il voto di centodieci su centodieci e lode, discutendo la tesi di laurea, in Diritto civile, dal titolo: "*Il lascito di usufrutto*". Relatore è stato il Chiarissimo Professore Giovanni Bonilini.

Ha buona padronanza della lingua inglese e la conoscenza di base della lingua francese.

Presenta numerose pubblicazioni, fra le quali spiccano le seguenti monografie, tutte apparse in Collane riconosciute dalla comunità scientifica:

- *Le designazioni di diritto privato*, Napoli, ESI, 2020 (Collana del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma);
- *L'obbligazione di rendere il conto*, Napoli, ESI, 2018 (Collana del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università degli Studi di Parma);
- *Le vicende del diritto di prelazione*, Padova, Cedam, 2015 (Collana di Contratto e Impresa, già diretta da F. Galgano).

Delle altre pubblicazioni, di minore mole, e di cui tre apparse in Riviste scientifiche di fascia a), presentate ai fini della presente procedura valutativa, si darà atto in sede di valutazione delle medesime. Risulta Autore di numerose altre pubblicazioni scientifiche.

Il Prof. Luca Ghidoni ha partecipato, in qualità di Relatore, ai seguenti Convegni:

- 30 ottobre 2020: "*Questioni attuali in tema di amministrazione di sostegno*". Convegno organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma. Relatori: G. Bonilini, V. Barba, T. Bonamini, F. Spotti, L. Ghidoni, F. Mastroberardino, C. Coppola.

- 29 marzo 2017: "*La convivenza di fatto*". Convegno organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma, nell'ambito del Ciclo "I mercoledì del diritto". Relatori: G. Bonilini, U. Agnati, C. Coppola, L. Ghidoni, G. F. Basini, L. Prendini.

- 22 febbraio 2017: "*L'unione civile*". Convegno organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma, nell'ambito del Ciclo "I mercoledì del diritto". Relatori: G. Bonilini, C. Pitea, V. Valenti, C. Coppola, L. Ghidoni, G. F. Basini.

- 27 novembre 2015: "*E-care: La tutela della persona nella Web society. Il Diritto e le nuove tecnologie digitali*". Corso di perfezionamento organizzato dal CIRS (Centro Interdipartimentale di Ricerca Sociale - Diritti, Società e Civiltà) dell'Università degli Studi di Parma. Relatori: M. Bianchi, L. Ghidoni, M. Cappelletti.

- 17 novembre 2015: "*Le recenti riforme in materia di Diritto di famiglia*". Convegno organizzato dal Consiglio Notarile di Parma. Relatori: L. Ghidoni; F. Spotti.

- 5 maggio 2015: "*Iter clinico del paziente con disforia di genere*". Convegno organizzato da SISM. Relatori: A. Prunas, A. Granata, E. Raposio, L. Ghidoni, M. Bargiacchi.

Su incarico del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Parma, ha organizzato due Convegni sui nuovi modelli familiari, tenutisi, presso l'Università di Parma, il 22 febbraio 2017 (*I diritti patrimoniali delle persone unite civilmente*) e il 29 marzo 2017 (*I diritti patrimoniali dei conviventi di fatto*).

La Commissione valutata l'attività didattica, l'attività di ricerca e l'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, nel rispetto dei medesimi criteri fissati dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, esprime il seguente punteggio:

**Attività Didattica
(massimo 20 punti)**

Si attribuisce il punteggio dettagliatamente, sulla base dei criteri di cui al D.M. n. 344/2011 relativi alla attività didattica

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dalla Prof. Cristina Coppola	Punteggi attribuiti dal Prof. Massimo Proto	Punteggi attribuiti dalla Prof. Chiara Tenella Sillani	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	15	15	15	
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	1	1	1	
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	2	2	2	
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	2	2	2	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	20	20	20	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				20

Attività di ricerca e produzione scientifica (massimo 50 punti)

Si attribuisce il punteggio dettagliatamente, sulla base dei criteri di cui al D.M. n. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dalla Prof. Cristina Coppola	Punteggi attribuiti dal Prof. Massimo Proto	Punteggi attribuiti dalla Prof. Chiara Tenella Sillani	TOTALE
conseguimento della titolarità di brevetti;	0	0	0	

partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	6	6	6	
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	0	0	0	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	6	6	6	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				6

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof. Cristina Coppola

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematiche e interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
<i>Le designazioni di diritto privato, Napoli, 2020</i>	6	0,50	0,75	0	0	7,25
<i>L'obbligazione di rendere il conto, Napoli, 2018</i>	6	0,50	0,75	0	0	7,25
<i>Le vicende del diritto di prelazione, Padova, 2015</i>	4	0,50	1	0	0	5,50

<i>Conferme e novità in tema di mandato post mortem, in Diritto delle successioni e della famiglia, 2019, 3, p. 942 ss.</i>	1,5	0,50	0,50	0	0	2,50
<i>Il regime patrimoniale dell'unione civile: i profili ibridi di un compromesso, in Diritto delle successioni e della famiglia, 2017, 3, p. 801 ss.</i>	1,50	0,50	0,50	0	0	2,50
<i>Persone unite civilmente, e impresa familiare, in Trattato di Diritto di famiglia, dir. da G. Bonilini, vol. V, Unione civile e convivenza di fatto, Torino, 2017, p. 333 ss.</i>	1	0,50	0,50	0	0	2,00
<i>La promessa di matrimonio, in Trattato di Diritto di famiglia, dir. da G. Bonilini, vol. I, Famiglia e matrimonio,</i>	1	0,50	0,50	0	0	2,00

Torino, 2016, p. 131 ss.						
<i>La tutela anticipata dei potenziali legittimari fra simulazione negoziale privata, presunzione legale di affetti e ambizioni ereditarie concrete, in Diritto delle successioni e della famiglia.</i> 2016, III, p. 729 ss.	1,5	0,50	0,50	0	0	2,50
<i>Il trattamento sanitario tra protezione della personalità e imposizione di valori etici, in Famiglia, Persone e Successioni, in Famiglia, Persone e successioni.</i> 2012, 3, p. 185 ss.	0,50	0,50	0,25	0	0	1,25
<i>Sostituzione, e contratto di donazione, in Famiglia, Persone e Successioni.</i> 2012, 12, p. 837 ss.	0,20	0,50	0,25	0	0	0,95
<i>Legato di usufrutto con</i>	0,40	0,50	0,25	0	0	1,15

<i>“facoltà” di alienare in caso di bisogno, e sorte della eventuale eccedenza del prezzo riscosso, in Famiglia, Persone e Successioni, 2012, 8-9, p. 606 ss.</i>						
<i>I confini dell’obbligazione naturale e la qualificazione giuridica delle spese per le esèquie, in Famiglia, Persone e Successioni, 2011, 10, p. 678 ss.</i>	0,40	0,50	0,25	0	0	1,15
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale		6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		42				

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. Massimo Proto

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematic	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazi	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l’uso a livello internazionale di lett. e,) del	TOTALE
-------------------------------	--	--	---	---	---	---------------

		e interdisciplinari ad esso strettamente correlate	diffusione all'interno della comunità scientifica	onale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	comma 3 del DM	
<i>Le designazioni di diritto privato, Napoli, 2020</i>	6	0,55	0,70	0	0	7,25
<i>L'obbligazione di rendere il conto, Napoli, 2018</i>	6	0,55	0,70	0	0	7,25
<i>Le vicende del diritto di prelazione, Padova, 2015</i>	4	0,60	0,90	0	0	5,50
<i>Conferme e novità in tema di mandato post mortem, in Diritto delle successioni e della famiglia, 2019, 3, p. 942 ss.</i>	1	0,50	0,50	0	0	2,00
<i>Il regime patrimoniale dell'unione civile: i profili ibridi di un compromesso, in Diritto delle successioni e della famiglia, 2017, 3, p. 801 ss.</i>	1,50	0,50	0,50	0	0	2,50
<i>Persone unite civilmente, e impresa</i>	1,50	0,50	0,50	0	0	2,50

<i>familiare, in Trattato di Diritto di famiglia, dir. da G. Bonilini, vol. V, Unione civile e convivenza di fatto, Torino, 2017, p. 333 ss.</i>						
<i>La promessa di matrimonio, in Trattato di Diritto di famiglia, dir. da G. Bonilini, vol. I, Famiglia e matrimonio, Torino, 2016, p. 131 ss.</i>	1	0,50	0,50	0	0	2,00
<i>La tutela anticipata dei potenziali legittimari fra simulazione negoziale privata, presunzione legale di affetti e ambizioni ereditarie concrete, in Diritto delle successioni e della famiglia, 2016, III, p. 729 ss.</i>	1,5	0,25	0,25	0	0	2,00
<i>Il trattamento sanitario tra protezione della personalità e imposizione di valori etici, in</i>	0,50	0,50	0,50	0	0	1,50

<i>Famiglia, Persone e Successioni, in Famiglia, Persone e successioni, 2012, 3, p. 185 ss.</i>							
<i>Sostituzione, e contratto di donazione, in Famiglia, Persone e Successioni, 2012, 12, p. 837 ss.</i>	0,20	0,50	0,50	0	0	1,20	
<i>Legato di usufrutto con "facoltà" di alienare in caso di bisogno, e sorte della eventuale eccedenza del prezzo riscosso, in Famiglia, Persone e Successioni, 2012, 8-9, p. 606 ss.</i>	0,40	0,50	0,25	0	0	1,15	
<i>I confini dell'obbligazione naturale e la qualificazione giuridica delle spese per le esequie, in Famiglia, Persone e Successioni, 2011, 10, p. 678 ss.</i>	0,40	0,50	0,25	0	0	1,15	

Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale	6
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	42

PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof. Chiara Tenella Sillani

PRODUZIONE SCIENTIFICA	Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione	Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professor e universitario da ricoprire oppure con tematiche e interdisciplinari ad esso strettamente correlate	Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 del DM	TOTALE
<i>Le designazioni di diritto privato, Napoli, 2020</i>	6	0,55	0,70	0	0	7,25
<i>L'obbligazione di rendere il conto, Napoli, 2018</i>	6	0,55	0,70	0	0	7,25
<i>Le vicende del diritto di prelazione, Padova, 2015</i>	4,50	0,35	0,65	0	0	5,50
<i>Conferme e novità in tema di mandato post mortem, in Diritto delle successioni e</i>	1	0,50	0,50	0	0	2,00

<i>della famiglia</i> , 2019, 3, p. 942 ss.						
<i>Il regime patrimoniale dell'unione civile: i profili ibridi di un compromesso</i> , in <i>Diritto delle successioni e della famiglia</i> , 2017, 3, p. 801 ss.	1,75	0,50	0,50	0	0	2,75
<i>Persone unite civilmente, e impresa familiare</i> , in <i>Trattato di Diritto di famiglia</i> , dir. da G. Bonilini, vol. V, <i>Unione civile e convivenza di fatto</i> , Torino, 2017, p. 333 ss.	1,50	0,50	0,50	0	0	2,50
<i>La promessa di matrimonio</i> , in <i>Trattato di Diritto di famiglia</i> , dir. da G. Bonilini, vol. I, <i>Famiglia e matrimonio</i> , Torino, 2016, p. 131 ss.	1	0,50	0,50	0	0	2,00
<i>La tutela anticipata dei potenziali</i>	1,50	0,25	0,25	0	0	2,00

<i>legittimari fra simulazione negoziale privata, presunzione legale di affetti e ambizioni ereditarie concrete, in Diritto delle successioni e della famiglia, 2016, III, p. 729 ss.</i>						
<i>Il trattamento sanitario tra protezione della personalità e imposizione di valori etici, in Famiglia, Persone e Successioni, in Famiglia, Persone e successioni, 2012, 3, p. 185 ss.</i>	0,50	0,50	0,50	0	0	1,50
<i>Sostituzione, e contratto di donazione, in Famiglia, Persone e Successioni, 2012, 12, p. 837 ss.</i>	0,20	0,50	0,50	0	0	1,20
<i>Legato di usufrutto con "facoltà" di alienare in caso di bisogno, e sorte della eventuale</i>	0,40	0,50	0,25	0	0	1,15

<i>eccedenza del prezzo riscosso, in Famiglia, Persone e Successioni, 2012, 8-9, p. 606 ss.</i>						
<i>I confini dell'obbligazione naturale e la qualificazione giuridica delle spese per le esèquie, in Famiglia, Persone e Successioni, 2011, 10, p. 678 ss.</i>	0,40	0,25	0,25	0	0	0,90
Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale		6				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		42				

Valutazione Complessiva Della Attività di Ricerca E DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA (MAX 50 punti)

6 + 42= 48 PUNTI

Compiti Organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (massimo 10 punti)

Si attribuisce il punteggio dettagliatamente, sulla base dei criteri di cui al D.M. n. 344/2011 relativi a tale ambito

Compiti connessi Organizzativi all'attività didattica e di ricerca	Punteggi attribuiti dalla Prof. Cristina Coppola	Punteggi attribuiti dal Prof. Massimo Proto	Punteggi attribuiti dalla Prof. Chiara Tenella Sillani	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione	7	7	7	

agli stessi; direzione o co-direzione di Collane di pubblicazioni universitarie e/o partecipazione a Comitati editoriali di Riviste scientifiche; partecipazione a Commissioni per le attività del Dipartimento.				
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7	7	7	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				7 PUNTI

Punteggio totale conseguito

20 + 48 + 7 = 75 PUNTI

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi, in relazione alla attività didattica, all'attività di ricerca e all'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca (ivi compresa l'attività assistenziale ove prevista), esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

Motivato giudizio individuale:

1. Giudizio espresso dalla Prof. Cristina Coppola

Luca Ghidoni è Ricercatore a tempo determinato, di tipo b), nel S.S.D. IUS/01-Diritto privato, dal 31 dicembre 2018, e insegna Istituzioni di diritto privato nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma. Il predetto insegnamento, annuale, è fondamentale e obbligatorio al primo anno di corso. In precedenza, è stato Ricercatore a tempo determinato, di tipo a), e Titolare di assegno di ricerca, sempre nel S.S.D. IUS/01-Diritto privato. Ha insegnato, altresì, Diritto di famiglia, e Diritto dello sport, in Corsi di laurea dell'Ateneo di Parma e ha tenuto lezioni alla Scuola di specializzazione per le professioni legali, attivata dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma

Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca nel medesimo S.S.D.

Fa parte del Comitato di direzione, e redazionale, di rilevanti Collane e Riviste scientifiche. Ha partecipato, in qualità di Relatore, a Convegni scientifici. Partecipa, con costanza, a Commissioni del Dipartimento e alle Commissioni per gli esami di profitto, nei vari insegnamenti IUS/01, e per gli esami di laurea.

Ha conseguito, nel 2017, la ASN a professore di ruolo di seconda fascia, nel S.S.D. IUS/01-Diritto privato; nel 2020, ha conseguito, all'unanimità, la ASN a professore di ruolo di prima fascia, nel medesimo S.S.D.

La sua produzione scientifica, ricca, variegata, costante, apparsa in Collane e Riviste, anche di fascia A, importanti nella comunità scientifica, annovera, anzitutto, le seguenti monografie: *Le vicende del diritto di prelazione*, Padova, 2015; *L'obbligazione di rendere il conto*, Napoli 2018; *Le designazioni di diritto privato*, Napoli 2020.

Sono numerose, anche le pubblicazioni di minore mole; in aggiunta a quelle sottoposte alla presente procedura valutativa, Luca Ghidoni ha pubblicato saggi, note a sentenza, contributi a Trattati e Commentari, tutti rilevanti nella comunità scientifica.

L'ampia, variegata, costante attività di ricerca scientifica, e l'ampiamente apprezzata, anche da parte degli Studenti, attività didattica e accademica, consentono di esprimere un giudizio pienamente positivo su Luca Ghidoni, il quale, come emerge dal giudizio collegiale espresso, a voti unanimi, dalla Commissione per la ASN, reso nel 2020, e unanimemente favorevole al suo conseguimento della ASN a professore di ruolo di prima fascia nel S.S.D. IUS/01-Diritto privato, è Autore di monografie che << dimostrano la maturità scientifica del candidato, la sua padronanza del metodo e la capacità di discutere criticamente istituti tradizionali del diritto privato, contribuendo, così, in maniera vivace, ma sempre precisa e ricercata, al dibattito del settore scientifico disciplinare >>, e << lo segnalano come una voce di spicco (...) negli studi civilistici >>.

Luca Ghidoni, invero, attraverso una produzione costante nel tempo, densa, su temi disparati ma sempre attinenti al S.S.D. IUS/01-Diritto privato, e con contributi sempre apparsi in sedi rilevanti nella comunità scientifica, ha dimostrato, attraverso un metodo scientifico solido, una innovativa, originale, capacità di ricerca scientifica, ampiamente informata; accompagnata, peraltro, da un stile nitido, colto, vivace.

Ne discende, che Luca Ghidoni è pienamente meritevole ai fini della sua chiamata nel ruolo dei Professori di seconda fascia.

2. Giudizio espresso dal Prof. Massimo Proto

Luca Ghidoni esibisce un'ampia e apprezzabile produzione scientifica, caratterizzata da pubblicazioni collocate in collane editoriali e riviste di pregio, e indirizzate a temi tipici del S.S.D. IUS/01-Diritto privato. Le tre opere monografiche – Le vicende del diritto di prelazione (Padova, 2015); L'obbligazione di rendere il conto (Napoli 2018); Le designazioni di diritto privato (Napoli 2020) – affrontano ciascuna questione con dovizia di particolari, ricostruendo con attenzione gli orientamenti di dottrina e giurisprudenza e fornendo spunti di indubbia originalità, in un quadro complessivo di maturità scientifica e padronanza della materia. Le così dette opere minori (saggi e articoli), anche quelle non sottoposte alla presente valutazione, confermano l'intensità e la varietà della produzione scientifica.

Ricercatore a tempo determinato di tipo b) dal 31 dicembre 2018 presso l'Università di Parma, Luca Ghidoni tiene l'insegnamento, obbligatorio per gli studenti, di Istituzioni di diritto privato nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza. Presso il medesimo Ateneo è stato ricercatore a tempo determinato di tipo a) (dal 1° dicembre 2015 al 30 dicembre 2018) e titolare di assegno di ricerca (dal 1° dicembre 2011 al 30 novembre 2015) in Diritto civile; ha altresì tenuto gli insegnamenti di Diritto di famiglia (a.a. 2015/2016 e 2016/2017) e Diritto dello sport (dall'a.a. 2013/2014 all'a.a. 2018/2019), oltre che lezioni nella Scuola di specializzazione per le professioni legali (a.a. 2015/2016). Dottore di Ricerca in Scienze Giuridiche (titolo conseguito presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2015), fa parte del comitato di direzione, e redazionale, di rilevanti collane e riviste scientifiche. Ha inoltre preso parte, in qualità di relatore, a convegni scientifici e partecipa, con costanza, a commissioni del Dipartimento. Ha conseguito la ASN a professore di ruolo di seconda fascia (2017) e, successivamente, di prima fascia (2020) nel S.S.D. IUS/01-Diritto privato.

L'ampia e variegata produzione scientifica – che, con soluzioni equilibrate e innovative, testimonia maturità nella ricerca e sicurezza nella elaborazione concettuale – insieme all'ottima attività accademica, didattica e di servizio agli studenti consentono di esprimere un giudizio pienamente positivo su Luca Ghidoni, che si reputa senz'altro meritevole di ricoprire il ruolo di professore di ruolo di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma.

3. Giudizio espresso dalla Prof. Chiara Tenella Sillani

Luca Ghidoni, Ricercatore a tempo determinato, di tipo B), nel SSD IUS/01-Diritto privato, insegna Istituzioni di diritto privato nel Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali dell'Università di Parma. Nel corso degli anni ha altresì insegnato Diritto di famiglia e Diritto dello sport in Corsi di laurea dell'Ateneo di Parma e ha inoltre tenuto lezioni alla Scuola di specializzazione per le professioni legali,

affidente al Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali della stessa Università. Fa parte del Comitato di direzione o editoriale di importanti Collane e Riviste scientifiche. Ha partecipato, in qualità di Relatore, a Convegni scientifici. Dal 2011 è componente delle Commissioni per gli esami di profitto, nei vari insegnamenti del SSD IUS/01, e delle Commissioni per gli esami di laurea; è membro di Commissioni del Dipartimento, nonché del Centro di Bioetica dell'Università di Parma. Ha conseguito, nel 2017, la ASN a professore di ruolo di seconda fascia, nel SSD. IUS/01-Diritto privato; nel 2020, ha conseguito, all'unanimità, la ASN a professore di ruolo di prima fascia, nel medesimo SSD.

Tra le pubblicazioni di Luca Ghidoni si segnalano, in primo luogo, le tre monografie, aventi ad oggetto temi differenti del diritto civile. La prima monografia - *Le vicende del diritto di prelazione*, Padova, 2015 - rappresenta una completa e ragionata ricostruzione dell'istituto che consente all'Autore, nel tracciarne i caratteri e le diverse vicende, di spaziare in molteplici connessi campi del diritto civile, così offrendo un ricco ed articolato panorama della materia. Si segnala, tra l'altro, il primo capitolo, dedicato alle vicende giuridiche, ricco di attente riflessioni basate sulle solide basi della letteratura giuridica "classica". La seconda monografia - *L'obbligazione di rendere il conto*, Napoli 2018 - riguarda l'importante settore delle gestioni patrimoniali nell'interesse altrui, riviste nell'ottica di colui cui è stato concesso, per legge o per volontà privata, di intromettersi nell'altrui sfera giuridica. Partendo dalle riflessioni che Tolstoj affida a Nikolaj Rostov, l'Autore traccia i caratteri essenziali dell'obbligazione di rendiconto e la sua disciplina generale per poi affrontare l'indagine in ordine alle sue applicazioni concrete, partendo da ipotesi paradigmatiche e analizzando quindi gli altri numerosi campi in cui essa si trova ad operare. L'indagine, accuratamente condotta, consente di verificare funzioni ed articolazioni dell'istituto in ampi spazi del diritto civile, mostrandone i profili problematici e le possibili soluzioni. L'ultima monografia - *Le designazioni di diritto privato*, Napoli 2020 -, ancora con un affascinante incipit tratto dalla *Chanson de Roland* - è dedicato ad un istituto che trova rilievo in importanti campi del diritto civile (persone, famiglia, successioni): merito dell'Autore è quello di offrirne una accurata ricostruzione sistematica, nelle sue diverse articolazioni, di tracciarne chiaramente i caratteri e quindi di procedere all'esame approfondito delle diverse fattispecie, da quelle tradizionali alle più recenti in tema di DAT. Nelle opere monografiche, considerate nel loro complesso, Luca Ghidoni mostra solide basi culturali (altresì testimoniate dalla ricca bibliografia che accompagna i suoi lavori), capacità di rileggere temi classici con padronanza di metodo ed originalità di vedute, passando con pari competenza da temi più antichi a questioni di attualità, in ciò mostrando una raggiunta maturità scientifica. Si segnala anche la particolare cura nel lessico e la chiarezza dell'esposizione. Di interesse anche le pubblicazioni minori sottoposte alla presente procedura valutativa, prevalentemente in materia di Diritto di famiglia e Successioni; tra queste si possono segnalare, oltre alle accurate note a sentenza, lo studio sul regime patrimoniale dell'unione civile esaminato con attento spirito critico.

In considerazione di quanto sopra esposto, con riguardo all'attività didattica e scientifica, nonché relativamente alle funzioni svolte per gli studenti e per l'Ateneo parmense nel suo complesso, si ritiene Luca Ghidoni pienamente meritevole di ricoprire il ruolo di Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e internazionali dell'Università di Parma.

Motivato giudizio collegiale:

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

Alla luce della valutazione espressa in ordine all'attività didattica, all'attività di ricerca e produzione scientifica, nonché ai compiti organizzativi connessi a tali attività, la Commissione ritiene, all'unanimità, che il Candidato Luca Ghidoni abbia raggiunto la piena maturità scientifica e didattica, e che, pertanto, il suo profilo sia del tutto coerente con il ruolo di Professore universitario di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, per il Settore concorsuale: "12/A1: Diritto privato", Settore scientifico-disciplinare: " IUS/01 - Diritto privato ". La Commissione ammette, quindi, il Candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno 20 aprile 2021, alle ore 11.00, in modalità telematica.

La Commissione, effettuata la valutazione, ha ammesso il Candidato alla prova didattica, già calendarizzata per il giorno 20 aprile 2021, alle ore 11.00, in modalità telematica.

Nella terza riunione del 20 aprile 2021, alle ore 11.00, in modalità telematica, la Commissione si è riunita per lo svolgimento della prova didattica e per la formulazione del giudizio finale.

La Commissione ha verificato la presenza del Candidato Luca Ghidoni, ammesso alla prova didattica, che riconosce mediante presentazione di documento di identità in corso di validità. Il Candidato Luca Ghidoni ha dichiarato di scegliere la **Tematica 1: Penale ed equilibrio delle prestazioni negoziali** della prova didattica che si è svolta in lingua italiana.

La Commissione al termine della prova didattica sostenuta dal Candidato Luca Ghidoni ha proceduto alla attribuzione del punteggio così come sotto indicato (indicare il punteggio conseguito da 0 a 20):

Prova Didattica	Punteggio attribuito dalla Prof. Cristina Coppola	Punteggio attribuito dal Prof. Massimo Proto	Punteggio attribuito dalla Prof. Chiara Tenella Sillani	TOTALE
"Penale ed equilibrio delle prestazioni negoziali"				
PUNTEGGIO	20	20	20	
PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO DELLE COLONNE 1, 2, 3 E DIVIDERE PER 3)				20

La Commissione, quindi, visti i risultati conseguiti dal Candidato nella prova didattica, nell'attività didattica, nell'attività di ricerca e nell'attività relativa ai compiti organizzativi connessi all'attività didattica e di ricerca, così come sotto riportato:

Prova didattica: 20 PUNTI

Attività didattica: 20 PUNTI

Attività di ricerca e produzione scientifica: 6 + 42 = 48 PUNTI

Attività relativa ai compiti organizzativi: 7 PUNTI

PUNTEGGIO TOTALE: 95 PUNTI/100

dichiara che il Candidato Luca Ghidoni è valutato positivamente, con deliberazione assunta all'unanimità dei Componenti, per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali, per il Settore concorsuale: "12/A1: Diritto privato", Settore scientifico-disciplinare: " IUS/01 – Diritto privato".

La Commissione, al termine della stesura della presente Relazione finale, redatta dal Segretario della Commissione, datata, sottoscritta e siglata in ogni foglio dal medesimo, dichiara conclusi i lavori.

Il **Segretario della Commissione** trasmette gli atti concorsuali al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

La riunione viene sciolta alle ore 12.45.

Reggio Emilia, in modalità telematica, il giorno 20 aprile 2021

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Professoressa Chiara Tenella Sillani

Professo Massimo Proto

Professoressa Cristina Coppola

(Presidente)

(Componente)

(Segretario)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Proto', is positioned to the right of the list of names and roles.